

Dopo l'approvazione della legge in Parlamento

Potenziare gli uffici anagrafici per iscrivere i «non residenti»

Intervista con il compagno Aldo Tozzetti, presidente dell'Associazione per la libertà di residenza

Sono stati necessari tre anni dopo la promulgazione della Costituzione, prima che divengono operante il primo atto della libertà di residenza. Il Parlamento ha abrogato la medievale legislazione fascista in materia di urbanesimo e la sua decisione è stata unanime; epure, dietro questa unità finalmente raggiunta sta una storia lunga, travagliata, intessuta di molte tentate governerie, di numerose votazioni, di variazioni di legge o di limitante la portata. Una di queste misure era contenuta nella iniziativa di un parlamentare d'Udc, Tom Quinteri, che proponeva che la residenza fosse accordata solo alle persone in grado di dimostrare la abitabilità del loro alloggio; che ha trovato rifugio nelle case dei padroni, che i primi imprenditori, nel primo atto dove secondo questa proposta non dovrebbe avere al diritto alla residenza nella Capitale? Queste resistenze sono state comunque stroncate.

Qual è il giudizio dei «non residenti» sui risultati ottenuti? Questa la prima domanda che abbiamo rivolto al compagno Aldo Tozzetti, presidente dell'Associazione per la libertà di residenza, che da oltre due anni conduce la battaglia per l'approvazione della legge.

Naturalmente, ci ha risposto, gli immigrati a Roma sono ben felici di questa legge. In questi giorni molti di loro sono rientrati alla nostra sede (via Merulana, 234) per chiedere informazioni e per provvedere a stilare le domande all'ufficio anagrafico del Comune.

Dal punto di vista pratico, che cosa significa la legge?

Nata nel 1939 per far co-modi agli agrari che volevano anche con questo mezzo tenere i contadini legati alla terra e alle difficili condizioni di vita delle campagne, la legge fascista contro l'urbanesimo era diventata ben presto un ostacolo degli industriali. Nelle grandi città, la mancata concessione della residenza ha creato una grande massa di lavoratori privi di alcun elemento di diritti, costantemente alla mercé dei padroni. Gli immigrati debbono compiere i lavori più duri e più pericolosi in condizioni di sottrattorio e di sfruttamento. I trattamenti di cui lavorano senza nessun familiari e senza mutua. Non essendo iscritti all'Ufficio di collocamento, nulla disconoscono, i «non residenti» non possono avere il sostegno di disoccupazione o la assistenza dell'Eca.

Per esercitare il loro diritto di voto, debbono camminare spesso per ore, perdendo così il tempo di cui hanno bisogno; anche la democrazia si trova una parola rotta di senso.

Questo stato di inferiorità, con l'approvazione della legge per la libertà di residenza, ha ricevuto un primo duro colpo. Non si tratta solo di una vittoria dei «non residenti», si tratta di una vittoria della democrazia.

La parità tra i lavoratori simifica aumentare il loro potere contrattuale e dare un impulso nuovo alle loro lotte sindacali e politiche.

E ora che cosa rimane da fare?

Il Comune di Roma, che soprattutto con Coccetti, è stato sempre in opposizione della libertà di residenza, intanto deve attrezzarsi per partecipare con la dovuta sollecitudine le centinaia di migliaia di spqr cittadini romani (tutti solo relativamente, poiché molti di essi abitano nella Capitale da decenni). Abrogata la legge fascista, resta in vigore la legge del 24 dicembre del 1934, che prevede che i «non residenti» stiano come nelle condizioni per la iscrizione anagrafica. Basta dunque fare domanda presso il Comune. Gli amministratori e i consiglieri devono poi dare molta pubblicità alla decisione del Parlamento.

La nostra Associazione ha manifestato per domenica 26 una manifestazione cittadina alla quale siamo invitati a partecipare, ma si sono battuti per l'abrogazione della legge fascista. Vogliamo aiutare tutti gli interessati nel distribuire delle pratiche: abbiamo in mente poi di trasformare l'Associazione in una organizzazione capace di favorire l'insersione degli immigrati nella vita della città. Roma deve accogliere bene i suoi nuovi cittadini, si deve rafforzare, attraverso un rapido sviluppo industriale ed economico e una crescita politica.

L'abrogazione della legge contro l'urbanesimo farà finalmente il flusso dell'immigrazione.

Come la sua esistenza non fa trarre, la sua permanenza non fa crescere. Ad un anno dalla promulgazione della legge, di altre mezze milioni di abitanti, malgrado le limitazioni previste dalla legge antirazistica, il problema delle emigrazioni porta alla luce questioni di fondo (esigenza dell'Ente, piani economici regionali, riforma agraria, questione meridionale) che certamente non possono essere risolte da una legge del tipo di quella del '39.

Venerdì nuovo sciopero dell'ATAC e della STEFER

Le organizzazioni sindacali degli autotreni elettrici si sono riunite ieri pomeriggio ed hanno concordato di effettuare una ulteriore sospensione dei servizi per venerdì 17 con le modalità che nella riunione di oggi alle ore 12 verranno fissate.

Per la parità economica con l'ACEA

Decisa protesta dei lavoratori davanti alla sede della S.R.E.

Teppisti e vigili notturni a Centocelle

Il Comune di Roma, che so-

prattutto con Coccetti, è stato sempre in opposizione della libertà di residenza, intanto deve attrezzarsi per partecipare con la dovuta sollecitudine le centinaia di migliaia di spqr cittadini romani (tutti solo relativamente, poiché molti di essi abitano nella Capitale da decenni). Abrogata la legge fascista, resta in vigore la legge del 24 dicembre del 1934, che prevede che i «non residenti» stiano come nelle condizioni per la iscrizione anagrafica. Basta dunque fare domanda presso il Comune. Gli amministratori e i consiglieri devono poi dare molta pubblicità alla decisione del Parlamento.

La nostra Associazione ha manifestato per domenica 26 una manifestazione cittadina alla quale siamo invitati a partecipare, ma si sono battuti per l'abrogazione della legge fascista. Vogliamo aiutare tutti gli interessati nel distribuire delle pratiche: abbiamo in mente poi di trasformare l'Associazione in una organizzazione capace di favorire l'insersione degli immigrati nella vita della città. Roma deve accogliere bene i suoi nuovi cittadini, si deve rafforzare, attraverso un rapido sviluppo industriale ed economico e una crescita politica.

L'abrogazione della legge contro l'urbanesimo farà finalmente il flusso dell'immigrazione.

Come la sua esistenza non fa trarre, la sua permanenza non fa crescere. Ad un anno dalla promulgazione della legge, di altre mezze milioni di abitanti, malgrado le limitazioni previste dalla legge antirazistica, il problema delle emigrazioni porta alla luce questioni di fondo (esigenza dell'Ente, piani economici regionali, riforma agraria, questione meridionale) che certamente non possono essere risolte da una legge del tipo di quella del '39.

Venerdì nuovo sciopero dell'ATAC e della STEFER

Le organizzazioni sindacali degli autotreni elettrici si sono riunite ieri pomeriggio ed hanno concordato di effettuare una ulteriore sospensione dei servizi per venerdì 17 con le modalità che nella riunione di oggi alle ore 12 verranno fissate.

Per la parità economica con l'ACEA

Decisa protesta dei lavoratori davanti alla sede della S.R.E.

Le organizzazioni sindacali degli autotreni elettrici si sono riunite ieri pomeriggio ed hanno concordato di effettuare una ulteriore sospensione dei servizi per venerdì 17 con le modalità che nella riunione di oggi alle ore 12 verranno fissate.

Manifestazione unitaria PSI-PRI-PSDI-PCI alla Garbatella

Oggi martedì 14 febbraio alle ore 20,00 presso la P.R.L. di via Vettor Fausto sarà luogo di una manifestazione unitaria anti-fascista sull'Alto Adige. Presterà la manifestazione l'avv. Carlo Gracchetti del P.R.L.

Per oltre mezza via Vettor Fausto, organizzata dal Cledca, si è già avviata la marcia di circa dieci mila persone.

Per oltre mezza via Vettor Fausto, organizzata dal Cledca, si è già avviata la marcia di circa dieci mila persone.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svolgimento della manifestazione, i partecipanti che protestano per sollevarsi l'onta di un modo di vivere, hanno reagito con violenza.

A lavoratori e vigili notturni che ad un certo punto hanno perturbato lo svol